

Ving Tsun sul lago EVTF sbarca a Baveno - Verbania



Se hai un cuore e una camicia, vendi la camicia e visita i dintorni del Lago Maggiore" diceva Stendhal.

Articolo di **Stefano Gerli** - foto e impaginazione **redazione EVTF**

"Se hai un cuore e una camicia, vendi la camicia e visita i dintorni del Lago Maggiore" diceva Stendhal. Camicia venduta e divisa EVTF indossata per il primo stage tenutosi a Baveno, nella provincia di Verbania che una volta dava il nome al lago (Verbanus Lacus) dopo la sua riconquista da parte dell'impero romano. Oggi a difendere il territorio c'è Marco Griggi, istruttore EVTF nonché responsabile della palestra di Gravellona Toce (sempre in provincia di Verbania), con i suoi studenti.

Il tutto ha inizio con l'arrivo tanto atteso del nostro Sigung Sergio Vommaro e della sua incontenibile vitalità, sabato 19 ottobre, in una giornata d'autunno calda e soleggiata. Un pranzo sulle rive del lago per rinvigorire il fisico, respirando l'aria lacustre per vivificare la mente. Il "duro lavoro" inizia presto nel pomeriggio. Marco è impegnato a raffinare l'arte grazie all'esperien-



Sopra: Sigung **Sergio Vommaro** durante lo Stage a Baveno

za del Sigung, in preparazione del suo secondo grado tecnico. L'esperienza è come un fiume che scorre sempre verso il basso rendendo fertili i terreni che bagna. Le terre in questione sono gli studenti di Marco che con anticipo e impazienza

attendono che venga indicata loro la "via", il tao cinese, per il perfezionamento di sé. Il tempo vola, tanto che mi ci vuole qualche minuto per convincere Paolo (un nuovo studente entusiasta) che la lezione è durata due ore abbondanti e non un'ora scarsa come aveva avuto impressione lui stesso.

Nel tardo pomeriggio veniamo raggiunti dal nostro amato Sifu Roberto che vuole condividere almeno una serata in amicizia, avendo dovuto rinunciare alle private per motivi lavorativi. Credo sia stato felice della scelta: la serata passa in allegria e spensieratezza di fronte a un meraviglioso lago cheto e silente. Merita una piccola menzione anche l'ottimo cheesecake! E poi, il riposo del guerriero...



A fianco:
l'Istruttore Marco Griggi con Sifu Fabio Covini (a sinistra), il Responsabile Nazionale Sigung **Sergio Vommaro** (al centro), Sifu Roberto Benassi (a destra) e l'assistente Mattia Cristina (in piedi).

La domenica inizia presto, fervono i preparativi. Lo stage è ospitato dalle scuole elementari di Baveno che risvegliano ad alcuni di noi lontani ricordi (per alcuni molto più lontani di altri). Quand'è ecco il terzo arrivo eccellente: Sifu Fabio, che con facilità trova una scuola che il sottoscritto, che vive in queste zone da quando è nato, ha raggiunto grazie l'aiuto di Andrea... per mia fortuna l'orientamento non è una qualità importante per l'apprendimento della secolare arte del Ving Tsun. Poi, con il saluto del Sigung Sergio, lo stage ha inizio. Concentrazione e impegno prevalgono. Sigung Sergio è capace di caricare di energia e voglia di fare i volenterosi allievi con estrema facilità, in un clima che si mantiene sempre sereno per tutti i presenti, dagli amici e parenti, ai semplici curiosi. Marco, con il valido aiuto del suo assistente Mattia Cristina, ha la soddisfazione di mettere in mostra la sua passione per il



Sopra: Sigung **Sergio Vommaro** con l'istruttore **Marco Griggi**, sua moglie **Annalisa Favaron** e il piccolo **Sebastiano**.

Ving Tsun nel paese che gli ha dato i natali, di fronte alla famiglia, alla moglie Annalisa ed al loro piccolo Sebastiano, stranamente tranquillo e pacifico all'eco dei pugni a catena che riverberavano fortemente nella mia cassa toracica. Tutto è andato

meglio del previsto. Missione compiuta anche per gli allievi (Simone Anchisi, Paolo Luini, Ramona Marra, Roberto Simeone) che hanno sostenuto con successo l'esame, a cui vanno i complimenti di tutti. A concludere un week end perfetto non poteva mancare un soddisfacente pranzo in quota dominando il lago dall'alto.

Questi gli accadimenti del primo stage firmato Marco Griggi nelle terre che avevano meravigliato Stendhal. Con l'augurio che l'evento eccezionale diventi buona abitudine, non possiamo che essere riconoscenti al nostro istruttore. Allo stesso modo vanno i nostri più sentiti ringraziamenti a Sifu Roberto e Sifu Fabio per la presenza e l'impegno infaticabile e naturalmente al nostro inarrestabile Sigung Sergio.

● Stefano Gerli

